



***SETTORE AFFARI GENERALI***

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
PARTECIPAZIONE POPOLARE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 4-03-2010.



**Titolo I - Forme di partecipazione singole e associate**

**Art. 1. Finalità**

1- Il titolo I del presente regolamento stabilisce le modalità per l'attuazione delle forme di partecipazione popolare previste dall'art. 8 D. Lgs 267/2000 e del Titolo VI dello statuto comunale , intese a promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini

**Art. 2 Istanze - petizioni - proposte – iniziative**

1- I cittadini singoli o associati possono avanzare all'A.C. , o al Consiglio Comunale, istanze, petizioni, proposte e iniziative , riguardanti materie di interesse generale.

2 - L'ISTANZA si caratterizza come una formale richiesta scritta, rivolta al Sindaco per richiedere un intervento dell'amministrazione o per conoscere le ragioni dell'adozione di un provvedimento avente ad oggetto questioni di interesse generale o collettivo

3 - La PETIZIONE si caratterizza come una domanda rivolta al Consiglio Comunale, con la quale si sollecita l'intervento in questioni di interesse generale.

4 - La PROPOSTA rappresenta un atto di impulso con cui il proponente si pone come soggetto attivo della pubblica Amministrazione ai fini dell'adozione di atti e provvedimenti amministrativi.

5 - L'INIZIATIVA si esercita su atti di competenza del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale e si concretizza con la presentazione di un progetto redatto in articoli e accompagnato da una relazione illustrativa.

**Art. 3. Titolarità del diritto di partecipazione – modalità operative**

1 - Sono titolari dei diritti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e quelli di età superiore a sedici anni residenti nel comune, nonché le persone maggiorenni straniere domiciliati nel Comune.

2 - Le istanze, petizioni, proposte e iniziative devono contenere in modo chiaro ed intellegibile la questione che viene posta o la soluzione che viene proposta, la sottoscrizione dei presentatori, il recapito degli stessi.

3 - L'ufficio Protocollo rilascia senza spese al consegnatario copia della istanza, petizione, proposta o iniziativa previa apposizione del timbro di arrivo.

4 - La Segreteria del Comune provvede alla raccolta delle istanze, petizioni e proposte pervenute agli organi comunali, mediante l'inserzione in apposito registro degli estremi delle stesse nonché dell'iter di esame e degli eventuali provvedimenti adottati dagli organi competenti. Il registro è disponibile alla consultazione del pubblico.

5- Tutte le istanze, petizioni, proposte e iniziative una volta introitate al protocollo vanno a cura della Segreteria inviate al Segretario Comunale, il quale cura la trasmissione ai responsabili dei servizi competenti per l'istruttoria e garantisce che le



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

stesse siano esaminate nei tempi e con le modalità previste dal presente regolamento.

### Art. 4 – Istanze

- 1 - Le istanze possono essere presentate dai soggetti di cui al precedente articolo, sia singolarmente che in forma associata.
- 2 - Le istanze vanno indirizzate al Sindaco e sono sottoscritte da almeno 20 cittadini.
- 3 - Le istanze vanno presentate in carta libera.
- 4 - Nell'istanza vanno indicati con chiarezza gli atti, gli interventi o comportamenti sollecitati.
- 5 - Il Sindaco su relazione degli organi o degli uffici competenti risponde agli interessati entro 30 giorni dalla loro presentazione.
- 6 - Qualora la natura delle questioni sollevate investa le competenze che della Giunta, il Sindaco provvede ad inserire l'istanza nella prima seduta utile di Giunta, se invece investe le funzioni del Consiglio Comunale, il Sindaco trasmette il punto al Presidente del Consiglio per inserirlo alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.
- 7 - Il primo Firmatario potrà illustrare il punto alla seduta dell'organo competente.
- 8 - L'organo deliberante comunicherà entro giorni 20, al primo firmatario, l'atto adottato.

### Art. 5 – Petizioni

- 1- Le petizioni vanno sottoscritte da almeno 100 cittadini, in carta libera ed indirizzate al Sindaco, o al Presidente del Consiglio.
- 2 - L'organo competente esamina la petizione, nei tempi e secondo le modalità previste dai commi 5, 6, 7 e 8 del precedente articolo

### Art. 6 – Proposte

- 1 -Le proposte vanno presentate in carta libera sono sottoscritte da almeno 100 cittadini e vanno indirizzate al Sindaco, che entro il termine di 20 giorni le trasmette all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale, nonché, ove necessaria, dall'attestazione relativa alla copertura finanziaria.
- 2 - L'organo competente inserisce la proposta nella prima seduta utile e il primo firmatario potrà illustrare la proposta nella seduta.
- 3 - Il predetto organo entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della proposta, deve comunicare le ragioni per cui ritiene che la proposta meriti o non meriti di essere presa in considerazione.



**Art. 7 – Iniziative**

- 1 - Le iniziative vanno presentate da almeno 100 cittadini, in carta libera ed indirizzate al Sindaco, alla Giunta o al Consiglio Comunale in base alle competenze.
- 2 - Il progetto presentato secondo le modalità prevista dall'art. 2, comma 5, corredato del parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario comunale, nonché, ove necessaria, dall'attestazione relativa alla copertura finanziaria viene trattato nella prima seduta utile.
- 3 - Non possono formare oggetto di iniziativa le materie relative a:
  - a) disciplina dello stato giuridico del personale;
  - b) tributi locali, tariffe ed altri prezzi pubblici;
  - c) bilanci preventivi e consuntivi.

**Art. 8 – Diritto di udienza**

- 1- I cittadini in forma singola o associata , le Associazioni, i comitati e altri organismi di aggregazione sociale possono, per questioni di particolare rilevanza, partecipare all'attività del comune attraverso l'esercizio del diritto di udienza.
- 2- La richiesta va presentata da almeno 50 cittadini, in carta libera ed indirizzata al Sindaco, alla Giunta o al Consiglio Comunale in base alle competenze e deve avere luogo entro i successivi dieci giorni.

**TITOLO II - Istituto di Consultazione**

**ART. 9 - Ricerche e sondaggi**

- 1- Al fine di disporre di elementi di valutazioni e di giudizio per indirizzare le scelte di politica amministrativa, relative ad interventi che incidono in misura rilevante sulle condizioni e sugli interessi dei cittadini, il Consiglio Comunale per iniziativa propria o su proposta della Giunta, può disporre ricerche o sondaggi di opinione.
- 2- L'ambito della consultazione e la metodologia sono decise con deliberazione di Consiglio Comunale.

**Art.10 - Le Consulte**

- 1- Ai fini di garantire la partecipazione dei cittadini l'amministrazione Comunale deve istituire delle apposite consulte nei vari settori corrispondenti alle seguenti politiche comunali, come previsto dall'art. 87 dello statuto.



- 2- Il loro parere è obbligatorio sui seguenti settori
  - politiche giovanili
  - problemi ed assistenza degli anziani
  - beni culturali
  - sport
  - solidarietà sociale
- 3- le consulte forniscono il loro parere entro quindici giorni dalla richiesta trascorso questo termine il parere si da per acquisito.
- 4- Saranno indicati come membri delle consulte
  - i rappresentanti sindacali
  - le associazioni di categoria
  - rappresentanti delle associazioni locali
  - Giovani residenti nel comune
  - Rappresentanti delle società sportive
  - Rappresentanti della scuola
- 5 - Per la partecipazione alle sedute è stabilito il principio della gratuità.

#### **Art. 11 - Istituzione Referendum**

- 1- Il referendum istituito dall'art. 98 dello statuto ai sensi del d.Lgs 267/2000 è disciplinato secondo i seguenti articoli.
- 2- Il comune prevede l'uso dei referendum come strumento di verifica ed orientamento dell'attività amministrativa.
- 3- Il referendum ha carattere consultivo ed abrogativo, deve riguardare esclusivamente materie di competenze locali, non può tenersi in coincidenza con operazioni di voto comunali, provinciali. Il referendum abrogativo è ammesso solo per gli atti deliberativi di carattere generale e regolamentare.

#### **Art. 12 - Potere di iniziativa**

- 1- La proposta di indizione del referendum è avanzata dal Consiglio Comunale a maggioranza dei tre/quarti dei consiglieri assegnati, o quando viene richiesta da 10 cittadini iscritti alle liste elettorali e la richiesta sia sottoscritta da almeno 600 cittadini aventi diritto al voto (comma 3 art. 98 dello Statuto Comunale).
- 2-

#### **Art.13 - Materie non oggetto di Referendum**

- 1- Non possono essere oggetto di referendum le seguenti questioni concernenti:
  - revisione dello statuto;



## COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA

Provincia di Catania

- nomine, elezioni, designazioni, revoche e decadenze;
- Atti amministrativi vincolati o dovuti, in forza di norme di legge, regolamento e statuto;
- Il ritiro di atti amministrativi che riguardino specifici rapporti con i privati o che siano stati emanati previa accordi con questi ultimi;
- Disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni di personale, piante organiche del personale e relative variazioni;
- Provvedimenti relativi all'assunzione di mutui o all'emissioni di prestiti
- Provvedimenti concernenti imposte e tasse, prezzi pubblici, rette e tariffe;
- Bilanci preventivi e consuntivi;
- materie che sono state oggetto di referendum nell'ultimo biennio.

### **Art.14 - Promozione del referendum**

- 1- I cittadini che intendono promuovere un referendum devono presentare apposita istanza al Sindaco.
- 2- L'istanza su carta libera deve recare in calce la firma , la data e il luogo di nascita di almeno 10 elettori residenti nel comune.
- 3- L'istanza deve contenere con chiarezza i termini esatti della proposta.
- 4- Le deliberazioni del consiglio devono avere gli stessi requisiti, previsti nel comma 3.

### **Art.15 - Raccolta delle firme.**

- 1 - La raccolta delle firme è effettuata su fogli di carta libera.
- 2 - I fogli di cui al comma 1 vengono preventivamente vidimati dal Segretario Comunale o suo delegato, che appone su ogni foglio il numero d'ordine, il timbro, la data e la propria firma, e li restituisce senza ritardo ai promotori.
- 3 - La raccolta delle firme su fogli non vidimati da luogo all'invalidamento delle firme.
- 4 - Le firme raccolte vanno autenticate secondo le leggi vigenti in merito ai referendum, l'autenticazione deve recare l'indicazione: della data in cui avviene e può essere unica per tutte le firme contenute in ciascun foglio.

### **Art. 16 - Presentazione delle proposte di referendum.**

- 1 - La richiesta di indizione del referendum deve essere presentata dai promotori alla segreteria generale tramite protocollo, entro il 60° giorno dalla data di vidimazione dei fogli da parte del segretario.
- 2- La verifica va effettuata congiuntamente degli uffici Anagrafe ed Elettorale.

### **Art. 17 - Indizione**

- 1- E' consentito lo svolgimento al massimo di tre referendum per ogni consultazione.



**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

- 2- La consultazione referendaria può avvenire una volta l'anno.
- 3- Entro il 31 dicembre di ogni anno il Sindaco indice il referendum, una volta proposto.
- 4- Il sindaco comunica l'indizione tramite affissione all'albo pretorio e manifesti da affiggere 30 giorni prima.

**Art. - 18**

**Ufficio per il referendum - operazioni di scrutinio - proclamazione dei Risultati.**

- 1 - Per quando espresso in questo articolo si applicano le norme vigenti in materia referendaria.

**Art. 19 - Pronunciamento del consiglio**

- 1- Il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla consultazione proclama l'esito della votazione ed assume gli atti e i provvedimenti consequenziali all'esito del referendum.
- 2- Qualora il risultato del referendum riguardi l'abrogazione di un atto o di un provvedimento o parte di esso, il Consiglio Comunale, con propria delibera, dichiara l'abrogazione dell'atto o di parte dello stesso, con effetto dall'esecutività dell'atto di abrogazione.

**Art. 20 – Spese**

- 1 Le spese per lo svolgimento delle operazioni attinenti allo svolgimento del referendum, fanno carico al Comune.

**TITOLO III**

**L'associazionismo**

**Art. 21 - Albo delle associazioni**

- 1- Il Comune deve provvedere alla istituzione di un albo dove si potranno iscrivere le associazioni che operano nei seguenti settori:
  - 1- Attività socio sanitaria
  - 2- Impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani
  - 3- Educazione e formazione
  - 4- Attività culturali
  - 5- Tutela ambientale
  - 6- Attività ricreative
  - 7- Promozione economica
  - 8- Cultura e promozione alla legalità



## **COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**

**Provincia di Catania**

- 2- Per le iscrizioni le associazioni devono presentare apposita domanda, allegando copia dello Statuto.
- 3- Ogni anno l'albo viene aggiornato con le eventuali nuove iscrizioni o cancellazioni.

### **Art. 22 - Associazioni di volontariato**

- 1- alle associazioni di volontariato il Comune riconosce specifici diritti nonché agevolazioni per la realizzazione di servizi e di interventi che l'ente potrà affidare, attraverso apposite convenzioni.
- 2- rientrano alle descrizioni del comma 1 le associazioni presenti sul territorio comunale, che operano nei seguenti settori:
  - 1 - tutela del diritto alla salute
  - 2 - Misericordia
  - 3 - Protezione civile
  - 4 - promozione dei diritti della persona
  - 5 - tutela e valorizzazione della cultura e patrimonio artistico, nonché promozione delle attività connesse.

### **Art. 23 - Modalità di esercizio dei diritti**

- 1- Alle associazioni sono riconosciute, come soggetti titolari del diritto di partecipazione, i diritti di essere informati sugli atti amministrativi e sui programmi adottati dall'Ente e riguardanti i settori di specifico interesse delle stesse.
- 2- L'informazione di carattere generale, viene fornita tramite l'URP e la rete telematica.
- 3- E' prevista la consultazione delle associazioni tramite assemblee su atti di natura regolamentare, nei settori di interessi delle stesse, prima della loro adozione da parte degli organi elettivi.
- 4- Il Comune al fine di valorizzare l'attività delle associazioni (art 85 dello statuto) ne favorisce la partecipazione diretta di rappresentanti delle associazioni in organismi di gestione dei servizi, dopo aver stipulato con gli stessi, protocolli di intesa.

### **Art. 24 – Partecipazione**

- 1 - I soggetti di cui agli art. 21, 22 e 23 sono presenti attraverso un loro rappresentante nelle consultazioni previste dall'art. 14 del presente regolamento.

### **Art. 25 - Contributi e servizi**

- 1 - Il Comune può concedere contributi e servizi a tutti i soggetti dell'associazionismo secondo le modalità indicate da un regolamento apposito.





**COMUNE DI SANTA MARIA DI LICODIA**  
Provincia di Catania

**Art. 26 - Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la delibera consiliare di approvazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione il regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di S. Maria di Licodia per ulteriori 15 giorni.
3. Sarà inserito nella raccolta dei regolamenti, in libera visione di chiunque ne faccia richiesta, come previsto dalle vigenti disposizioni.
4. Per tutto ciò non espresso nel presente regolamento si fa riferimento alle leggi in vigore

=====

COMUNE DI S. MARIA DI LICODIA

Si attesta che il presente regolamento è stato ripubblicato per 15 gg. consecutivi a norma dell'art. 187 C. 2° D.EE.LL. Reg. Siciliana all'albo pretorio di questo Comune dal 13-05-2010 al 27-05-2010 e che non sono state prodotte opposizioni o reclami.  
S.Maria di Licodia, 28-05-2010

L'addetto alla pubblicazione

Il Segretario Com.le

F.to Grasso Salvatore

F.to Cunsolo Dott. Carmelo